



Funzione Pubblica

**Care amiche e cari amici** che seguite con attenzione il lavoro della Cisl FP,

la recente stipula dei CCNL Funzioni Centrali, Funzioni Locali e Sanità Pubblica, ha messo fine al lungo blocco dei rinnovi contrattuali, durato oltre 8 anni, restituendo alle organizzazioni sindacali firmatarie la possibilità di avere “voce in capitolo” su una serie di questioni attinenti all’organizzazione del lavoro e alle tipologie dell’orario di lavoro, attraverso la previsione di nuove forme partecipative. Questo risultato non è un punto di arrivo ma segna l’inizio di un percorso nuovo che dovrà concretizzarsi fin dalle prossime settimane nel lavoro nelle Commissioni paritetiche sui sistemi di classificazione professionali, nelle quali saremo chiamati a rivedere gli ordinamenti ed il sistema di inquadramento, per valorizzare sul piano professionale ed economico le vostre competenze, e il vostro lavoro.

La Cisl FP ritiene che la contrattazione collettiva debba divenire protagonista del cambiamento della pubblica amministrazione e del miglioramento della sua efficienza. Dobbiamo invertire quella ingiusta narrazione che mortifica agli occhi del Paese il lavoro pubblico, privandolo del giusto riconoscimento per il contributo che quotidianamente apporta alla vita dei cittadini e alle imprese, colmando spesso con l’impegno personale di molti le carenze strumentali e le inefficienze organizzative.

Le sfide che abbiamo di fronte si svolgono in uno scenario complesso, nel quale i bisogni di innovazione della pubblica amministrazione e le aspettative di cambiamento dei dipendenti pubblici devono confrontarsi con la volontà dei decisori politici, con i noti vincoli di finanza pubblica ma, soprattutto, col permanere di ingiuste differenze fra il lavoro privato e quello pubblico, a scapito di quest’ultimo. Per questo abbiamo posto all’attenzione delle forze politiche la necessità di superare tali iniquità, chiedendo di estendere, anche ai settori pubblici, le agevolazioni fiscali che si applicano al settore privato sui premi di produttività e lo sviluppo del welfare contrattuale. Così come abbiamo chiesto l’armonizzazione della disciplina sulle visite fiscali: la malattia è un evento che colpisce i lavoratori pubblici al pari dei lavoratori privati ed è davvero mortificante la previsione di fasce di reperibilità e condizioni di verifica e controllo differenti, alimentando odiosi pregiudizi nei confronti del mondo del lavoro pubblico.

Per non parlare della disparità tra pubblico e privato in materia di erogazione del TFS/TFR che, dal Decreto “*Salva Italia*” del Governo Monti, sino alle più recenti disposizioni, è aumentata. Per questo, come Cisl FP, oltre ad adire alle vie legali al fine di ottenere un pronunciamento della Corte Costituzionale, abbiamo lanciato una raccolta firme – vicina alle 80.000 sottoscrizioni – con l’obiettivo di affrontare e risolvere celermente questo problema.

Intendiamo inoltre riproporre con forza, al nuovo Governo, un impegno per realizzare un piano di reclutamento straordinario in grado di rispondere alle esigenze di rinnovamento del lavoro pubblico e ai gravi problemi di carenza degli organici.

Non chiediamo solo soluzioni ma intendiamo anche noi fare la nostra parte, soprattutto sul versante dei servizi utili alle lavoratrici, ai lavoratori e alle loro famiglie. Per questo motivo abbiamo deciso di offrire in tessera una polizza assicurativa per la copertura dei rischi professionali derivanti da “colpa grave” sanitaria o patrimoniale. Un servizio che abbiamo messo in campo per dare valore all’appartenenza alla comunità della Cisl FP ma che non è il solo: abbiamo infatti ampliato la lista di corsi ECM per gli operatori sanitari; incentivato la formazione grazie ai corsi di laurea e ai master di I e II livello a cui è possibile accedere in convenzione con la nostra Federazione; rilanciato i servizi agli iscritti del portale NoiCisl; infine, avviato un’iniziativa volta alla difesa dei contributi non riconciliati grazie ad un accordo con il patronato Inas.

Ecco perché, care amiche e cari amici, vi chiediamo di sostenerci in occasione delle prossime elezioni per il rinnovo delle R.S.U. che si terranno il 17, 18 e 19 Aprile: sostenere i 25.000 candidati Cisl FP in oltre 9.000 sedi di lavoro significa dare forza a chi è al vostro fianco sempre; significa, soprattutto, volere un sindacato non demagogico ma pragmatico e che risponda alle vostre necessità attraverso iniziative concrete e risolutive. Per cambiare e migliorare il lavoro e con il lavoro la vita.

*"Leggi il tuo destino, vedi ciò che ti sta davanti, e cammina nel futuro"*

(Henry David Thoreau)

Un saluto cordiale e viva la Cisl FP!

IL SEGRETARIO GENERALE

Maurizio Patriccioli